

Il protagonista

Otto personaggi
in cerca di leadership

PROFILO DEL LEADER

Conoscere il proprio stile di leadership permette di comprendere i propri comportamenti efficaci, oltre che capire meglio gli altri. Un viaggio nella sfera comportamentale dei personaggi e degli stili più evidenti, alla ricerca della propria evoluzione manageriale.

A cura di
Marina Fabiano
www.coachingstudio.it

I Protagonista è sempre alla ricerca delle luci del palcoscenico, il centro illuminato dove tutti lo possano ammirare. Quando entra nella stanza l'aria si anima di energia, tutti fremono e drizzano la schiena, una corrente attiva pervade l'atmosfera. Quando il capo è un Protagonista, le riunioni si avviano con un metaforico rullo di tamburi, i partecipanti sono in attesa delle immanicabili novità e portano con sé un senso di incertezza: *“Quali novità verranno annunciate oggi? Cosa cambierà nelle istruzioni di ieri? Chi riceverà un elogio e chi un rimprovero?”*

MODALITÀ DI LAVORO:

La teatralità è la caratteristica dominante del leader Protagonista: spesso è alto, prestante, con la capacità di incantare e affascinare chi gli/le sta intorno.

Il suo **carisma** si espande di voce in voce e crea l'immagine che ha deciso di proiettare. **La velocità** è il tratto dominante del suo pensare: afferra al volo

il quadro globale delle situazioni, comprende ed elabora un giudizio istantaneo, **decide**

alla velocità della luce. Salvo **cambiare idea** dopo pochi giorni (talvolta ore) per via di un'inattesa e diversa prospettiva. Non guarda al dettaglio né ai particolari, agisce d'istinto in base all'intuito del momento. Spesso ci azzecca, qualche volta sbaglia

clamorosamente ma si riprende con la fretta che lo contraddistingue. Il fiuto guida le sue azioni, cambia parere facilmente. Non ama le teorie, non costruisce sull'esperienza, non approfondisce le informazioni ma si accontenta di ciò che sa – di solito, però, sa molto - e questa enorme massa di notizie e conoscenza fanno di lui/lei una persona dalle **scelte rischiose ma indovinate**. È concentrato sul presente, vive in modo distratto sempre attirato dall'azione del momento; grazie all'aura di leggenda che lo circonda idealizza fatti e persone. Passa facilmente da un estremo all'altro, ha fiducia negli altri ma perde interesse con altrettanta immediatezza. È un eccessivo dalla manifestazione plateale, il suo autocontrollo è praticamente inesistente.

FUNZIONI DOMINANTI:

È la persona più adatta nelle situazioni di **riorganizzazione**, quando occorre dare una sferzata di energia e di rinnovamento a un business statico.

Le sue **capacità di motivazione** sono fondamentali nelle fasi di start-up in tempi brevi, la sua **creatività** può dare visioni innovative in un mercato stanco. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla dispersione e dalla mancanza di concentrazione. Il teatro su cui si esprime al meglio è la riunione. Nell'incontro interno agisce al contrario di ciò che viene raccomandato: rimprovera il singolo, si lascia andare a sce-

nate violente; nel caso opposto elogia e promuove vistosamente. Con interlocutori esterni all'azienda è il fascino in persona, ammalia e cattura come il pifferaio magico e non perde occasione per ostentare modesta onniscienza. Il suo modo di gestire i collaboratori è assolutamente anomalo, imprevedibile e ingovernabile; questi lo amano o non lo sopportano per niente: la via di mezzo non è prevista. Lavorare con lui significa uscire dal grigiore quotidiano, chi lo circonda è disposto a sacrificare tempo libero ed esigenze personali.

CARATTERISTICHE PERSONALI:

Il bisogno di piacere e di attirare l'attenzione lo induce alla continua conquista: sa essere **deduttivo**, quando occorre è capace di attenzioni inaspettate e proprio per questo ancor più di valore. È difficile essere in sintonia con il Protagonista, proprio per via della sua mutevolezza repentina.

È convinto di non sbagliare mai e che tutti debbano essere d'accordo con lui/lei. Spesso è proprio così: la sua capacità di coinvolgere e trascinare infonde energia alle persone, che lo seguono con ansia, desiderosi di compiacere.

CURA PER MIGLIORARE L'ECESSIVO PROTAGONISMO:

Scoprire che esistono anche gli altri e che la luce del palcoscenico è grande abbastanza per illuminare il team al completo.

